



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 38085

**DACNIS 150**

Data della revisione precedente 2010-10-01

Data di revisione: 2012-08-03

Versione 1.01

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ MISCELA E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto	DACNIS 150
Numero	H1W
Sostanza pura/miscela	Miscela

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati Olio per compressori.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore	TotalErg S.p.A Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 – 00144 ROMA Divisione Lubrificanti – Via Tolmezzo, 15 20132 Milano - Italia Tel: +39.02.54068.1
-----------	---

**Per ulteriori informazioni, contattare:**

E-mail Tecnico competente asstec.lub@totalerg.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**Centro Antiveneni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343 (24 ore)  
Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 (24 ore)**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008***Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2***DIRETTIVA 67/548/CEE - 1999/45/CE***Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.*

La sostanza/miscela non è classificata come pericolosa ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e/o 1999/45/CE e successive modifiche

**Simbolo(i)**

Non classificato

Versione EUIT

SDS n.: 38085

## DACNIS 150

Data di revisione: 2012-08-03

Versione 1.01

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a Non classificato/Nessuna etichettatura richiesta

**Frase(i) R**  
Nessuna

**Frase(i) S**  
Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Proprietà ambientali Non disperdere nell'ambiente.

## **3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

### 3.2. Miscela

Indicazioni aggiuntive Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.

Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.  
Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

## **4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.
Contatto con gli occhi	Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.
Contatto con la pelle	Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Inalazione	Portare all'aria aperta.
Ingestione	NON indurre il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

Versione EUIT

# TOTALERG

SDS n.: 38085

## DACNIS 150

Data di revisione: 2012-08-03

Versione 1.01

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Contatto con gli occhi	Non classificato.
Contatto con la pelle	Non classificato.
Inalazione	Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Ingestione	Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario**

Note per il medico                      Trattare sintomaticamente.

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Pericolo speciale	La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO <sub>2</sub> , vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati.
-------------------	--

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.
Altre informazioni	Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Informazioni generali	Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le fonti di accensione.
-----------------------	--

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Versione EUIT

# TOTALERG

SDS n.: 38085

## DACNIS 150

Data di revisione: 2012-08-03

Versione 1.01

**Informazioni generali** Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Metodi di pulizia** Arginare. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13).  
. In caso di fuoriuscita di acqua, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Raccogliere meccanicamente e mettere in contenitori adeguati per lo smaltimento. Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.

### **6.4. Riferimenti ad altre sezioni**

**Dispositivo di Protezione Individuale** Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

**Trattamento dei rifiuti** Vedere sezione 13.

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Consiglio per una manipolazione sicura** Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

**Prevenzione di incendio ed esplosione** Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche: Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento.

**Misure di igiene** Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità**

**Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento** Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità.

Versione EUIT



SDS n.: 38085

## DACNIS 150

Data di revisione: 2012-08-03

Versione 1.01

**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.

### 7.3. Usi finali specifici

## **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### 8.1. Parametri di controllo

**Limiti di esposizione** nebbie d'olio: 10 mg/m<sup>3</sup> per 15 minuti  
nebbie d'olio: 5 mg/m<sup>3</sup> per 8 ore

**Legenda** Vedi sezione 16

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli dell'esposizione professionale

**Misure tecniche** Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

#### **Dispositivo di Protezione Individuale**

**Informazioni generali** Se il prodotto è utilizzato in miscele, è raccomandato di contattare i fornitori di equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto così come viene commercializzato.

**Protezione respiratoria** Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

**Protezione degli occhi** Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

**Protezione della pelle e del corpo** Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe.

**Protezione delle mani** Guanti resistenti agli idrocarburi. Guanti in neoprene, Gomma nitrilica. Usare i guanti nel rispetto delle istruzioni relative alla permeabilità ed al tempo di penetrazione indicate dal fornitore. Prendere anche in considerazione le condizioni locali specifiche di utilizzo dei guanti, come il rischio di tagli ed abrasioni. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

**Informazioni generali** Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Versione EUIT

SDS n.: 38085

## DACNIS 150

Data di revisione: 2012-08-03

Versione 1.01

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto		limpido	
Colore		giallo ad ambra	
Stato fisico @20°C		Liquido	
Odore		Caratteristico	
<b>Proprietà</b>	<b>Valori</b>	<b>Osservazioni</b>	<b>Metodo</b>
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di ebollizione		Non applicabile	
Punto di infiammabilità	> 200 °C > 392 °F		Vaso Aperto Cleveland Vaso Aperto Cleveland.
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità	880 - 900 kg/m <sup>3</sup>	@ 15 °C	ISO 12185
Solubilità in acqua		Insolubile	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile	
logPow		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione	> 250 °C > 482 °F		ASTM E 659 ASTM E 659
Viscosità, cinematica	135 - 165 mm <sup>2</sup> /s	@ 40 °C	ISO 3104
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	Non applicabile		
Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna informazione disponibile		

#### 9.2. Altre informazioni

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

Versione EUIT

# TOTALERG

SDS n.: 38085

## DACNIS 150

Data di revisione: 2012-08-03

Versione 1.01

### 10.4. Condizioni da evitare

**Condizioni da evitare** Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le fiamme, le cariche elettrostatiche.

### 10.5. Materiali incompatibili

**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Prodotti di decomposizione pericolosi** Nessuno nelle normali condizioni d'utilizzo.

## **11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

**Contatto con la pelle** . Non classificato.

**Contatto con gli occhi** . Non classificato.

**Inalazione** . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.

**Ingestione** . Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

#### Tossicità acuta - Informazioni sul componente

##### Sensibilizzazione

**Sensibilizzazione** Non classificato come sensibilizzante.

##### Effetti specifici

**Cancerogenicità** Questo prodotto non è classificato cancerogeno.  
**Mutagenicità** Questo prodotto non è classificato come mutageno.  
**Tossicità riproduttiva** Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.  
**Tossicità a dose ripetuta**

**Tossicità subcronica** Nessuna informazione disponibile.

##### Effetti su organi bersaglio (STOT)

**Effetti su organi bersaglio (STOT)** Nessuna informazione disponibile.

Versione EUIT

# TOTALERG

SDS n.: 38085

## DACNIS 150

Data di revisione: 2012-08-03

Versione 1.01

### Altre informazioni

**Altri effetti avversi** Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

## **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### **12.1. Tossicità**

Non classificato.

#### **Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.

#### **Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente**

Nessuna informazione disponibile.

#### **Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.

#### **Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente**

Nessuna informazione disponibile.

#### **Effetti sugli organismi terrestri**

Nessuna informazione disponibile.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

#### **Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

#### **Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.

#### **logPow**

Nessuna informazione disponibile

#### **Informazioni sul componente**

### **12.4. Mobilità nel suolo**

#### **Suolo**

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

#### **Aria**

Ci sono poche perdite per evaporazione.

#### **Acqua**

Insolubile. Il prodotto si spande sulla superficie dell'acqua.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Versione EUIT



# TOTALERG

SDS n.: 38085

## DACNIS 150

Data di revisione: 2012-08-03

Versione 1.01

**Valutazione PBT e vPvB** Nessuna informazione disponibile.

### 12.6. Altri effetti avversi

**Informazioni generali** Nessuna informazione disponibile.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati** Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Dopo l'uso, questo olio deve essere trasferito a un sito di raccolta degli oli esausti. Lo smaltimento inappropriato degli oli esausti è un rischio per l'ambiente. Ogni miscelazione con sostanze estranee come solventi, liquidi dei freni e di raffreddamento, è vietata. Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

**Contenitori contaminati** I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

**Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)** I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 02 05. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione per la quale il prodotto è stato usato.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**ADR/RID** non regolamentato

**IMDG/IMO** non regolamentato

**ICAO/IATA** non regolamentato

**ADN** non regolamentato

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Unione Europea**

Versione EUIT

SDS n.: 38085

## DACNIS 150

Data di revisione: 2012-08-03

Versione 1.01

### Inventari internazionali

EINECS/ELINCS	-
TSCA	-
DSL	-
ENCS	-
IECSC	-
KECL	-
PICCS	-
AICS	-
NZIoC	-

#### Legenda

**EINECS/ELINCS** - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances/EU List of Notified Chemical Substances

**TSCA** - Inventario del Toxic Substances Control Act degli Stati Uniti, sezione 8(b)

**DSL/NDSL** - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List

**ENCS** - Japan Existing and New Chemical Substances

**IECSC** - China Inventory of Existing Chemical Substances

**KECL** - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances

**PICCS** - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances

**AICS** - Australian Inventory of Chemical Substances

**NZIoC** - New Zealand Inventory of Chemicals

### Ulteriori Informazioni

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

#### 15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

##### Italia

Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. Direttiva 99/45/CE e s.m.i. e relative normative collegate in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e preparati pericolosi.

DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D. Lgs 14 marzo 2003, n.65 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006)

Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### Testo integrale delle frasi R citate nelle sezioni 2 e 3

Nessuna informazione disponibile

#### Abbreviazioni, acronimi

Legenda Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Versione EUIT



---

**SDS n.:** 38085**DACNIS 150****Data di revisione:** 2012-08-03**Versione** 1.01

---

**Data di revisione:** 2012-08-03**Nota di Revisione** \*\*\* Indica la sezione aggiornata.**Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006**

---

**Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.**

**Fine della scheda di sicurezza**

Versione EUIT